

CASTELFIORENTINO

IL VALORE STORICO

IL PARCO DELLA PIEVE COINCIDE CON L'AREA COLLINARE DA DOVE EBBE ORIGINE IL PRIMO NUCLEO INSEDIATIVO DI CASTELFIORENTINO, E RIVESTE PERTANTO UN VALORE SOPRATTUTTO STORICO

Grande festa per il Parco della Pieve «Ricchezza restituita ai cittadini»

Autorità e residenti al taglio del nastro, il sindaco: «Grande risultato»

UN PARCO che ha almeno tre obiettivi: «difendere» il suolo collinare che sovrasta la città vecchia; offrire un luogo dove passeggiare in sicurezza e divertirsi; esaltare uno dei monumenti più importanti di Castelfiorentino, ovvero la pieve romanica dei Santi Ippolito e Biagio, posta al culmine della collina di Castello Alto. La chiesa risale al XII secolo e presenta, intatto, l'originario impianto medioevale. Circostanza assai rara. La chiesa stessa è stata restaurata di recente, così come è stato ripristinato il tratto di mura che dalla pieve deriva. Tra le testi-

LE NOVITA'

Percorsi pedonali, terrazze e spazi verdi fruibili per eventi all'aperto

monianze romaniche, Sant'Ippolito è tra le più rilevanti dell'intera Valdelsa che pure ne è ricca.

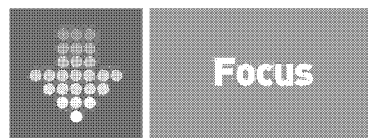
IL PARCO è stato inaugurato dal sindaco Alessio Falorni e dal consigliere regionale Enrico Sostegni (insieme a tante altre autorità) lo scorso fine settimana.

«Gli interventi di difesa del suolo, se realizzati con attenzione e intelligenza, possono essere l'occasione per restituire parte del territorio ai cittadini. Così ha deciso di fare Alessio Falorni, creando e rendendo fruibile a tutti il panoramico Parco della Pieve che abbiamo inaugurato», il commento di Enrico Sostegni. L'opera - ricordiamo - è stata finanziata

dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Regione Toscana. Da parte sua, il sindaco Falorni ha parlato di «grande risultato», non tanto di punto d'arrivo quanto piuttosto di «inizio».

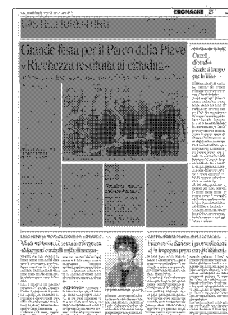
Il taglio del nastro domenica nel tardo pomeriggio. Il Parco della Pieve coincide appunto con l'area collinare da dove ebbe origine il primo nucleo insediativo di Castelfiorentino, e riveste pertanto non solo un valore ambientale ma anche e soprattutto storico. L'intervento ha portato alla creazione di nuovi percorsi pedonali, aree di sosta e terrazze naturali panoramiche, spazi verdi fruibili, da utilizzare in modo versatile, anche in occasione di particolari eventi all'aperto. Ma non finisce qui poiché Falorni ha precisato che sono anche previsti nel prossimo futuro nuovi lavori, che completeranno l'intervento di riqualificazione e regimazione idraulica dell'intera area circostante. All'inaugurazione c'erano anche un rappresentante dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e don Alessandro Lombardi, proposto di Santa Verdiana. Sono state scoperte due targhe, rispettivamente dedicate all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e alla Regione Toscana che hanno finanziato i lavori. Una grande festa, con cittadini che poi si sono inoltrati nel parco.

Andrea Ciappi



'Volontà di intitolarlo a Silvano Piovanelli'

Parere favorevole della Sovrintendenza all'intitolazione del parco a Silvano Piovanelli, «che, se non sorgeranno difficoltà, - ha concluso il sindaco - potremo rendere ufficiale nelle prossime settimane»





In tantissimi domenica pomeriggio per l'inaugurazione del nuovo Parco della Pieve